



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO l'articolo 97 della Costituzione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in particolare gli articoli 5, 49-51, concernenti l'organizzazione per Dipartimenti dei Ministeri e l'istituzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTA il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni"* e, in particolare, l'articolo II, l'articolo 13, comma 5, lettera d) e l'articolo 15, in materia di trasparenza e integrità nelle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 6 novembre 2012, 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 7, della predetta Legge il quale prevede che *"...l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti locali, il responsabile della prevenzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 11 febbraio 2014, n. 98 recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"*;

VISTI i DD.MM del 18 dicembre 2014 pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 91 del 20 aprile 2015 - Suppl. Ordinario n. 19, recanti organizzazione degli Uffici Scolastici Regionali;

VISTA inoltre la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013 che fornisce alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165, le prime indicazioni in ordine alla Legge 06.11.2012 n. 190;

VISTA la delibera ANAC del 11 settembre 2013, n. 72 recante *"Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)"*

VISTA la determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 recante l'aggiornamento 2015 al PNA;

VISTA la determinazione ANAC adottata con delibera n. 430 del 13 aprile 2016 recante *“Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”*, pubblicata il 22 aprile 2016;

CONSIDERATO che, in particolare, le suddette Linee guida individuano quale Responsabile della prevenzione della corruzione per le istituzioni scolastiche il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale, o per le regioni in cui è previsto, il coordinatore regionale;

RITENUTO pertanto, di dover procedere, per ciascun Ufficio scolastico regionale, alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione per le istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto ministeriale n. 303 dell'11 maggio 2016 con il quale sono stati individuati quali Responsabili della Prevenzione della Corruzione, per tutte le istituzioni scolastiche statali di rispettiva competenza territoriale, i Direttori Generali degli Uffici scolastici regionali o, laddove previsti, i Coordinatori regionali

DECRETA

ARTICOLO 1

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, ad integrazione del decreto ministeriale n. 303 dell'11 maggio 2016, citato in premessa, si individua quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per tutte le istituzioni scolastiche statali di rispettiva competenza territoriale, per l'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise, la dr.ssa Anna Paola Sabatini.

Articolo 2

1. Il Responsabile trasmette all'Ufficio di Gabinetto, entro il 28 maggio 2016 i le proposte di Piani regionali per la prevenzione della corruzione, ai fini dell'adozione degli stessi, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della L. 190/2012.

I Piani dovranno essere predisposti sulla base delle linee guida dell'ANAC, allegate al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e notificato alla diretta interessata.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma,

IL MINISTRO

Prof.ssa Stefania Giannini
